

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il 06/N2 Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport - settore scientifico disciplinare M-EDF/02 Metodi e Didattiche delle Attività Sportive, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando D.R. 1717/2020 Prot n. 130805 del 21/02/2020 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 18 del 03/03/2020.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare di individuazione dei criteri)

Alle ore **15:30** del giorno **27 APRILE 2020** (in via telematica) si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Maria Francesca PIACENTINI	Università di ROMA “Foro Italico”
Prof.ssa Eloisa Maria Guglielmina LIMONTA	Università di MILANO
Prof. Antonino BIANCO	Università di PALERMO

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa **Maria Francesca PIACENTINI**, quella del Segretario nella persona del prof. **Antonino BIANCO**

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010” dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il **19/10/2020**

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;

5. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
7. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli:

1. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
2. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
3. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;

in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni (SCOPUS)
- "impact factor" totale (CLARIVATE);
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch).

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. È previsto l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (INGLESE).

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: **Colloquio**.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: **parte del colloquio in lingua straniera**.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino ad un massimo di **5 punti** (in base all'attinenza con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02);
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino ad un massimo di **13 punti (punti fino ad 1 per anno per ciascun insegnamento)**;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino ad un massimo di **6 punti (punti fino a 2 per anno presso qualificati istituti stranieri; punti fino a 1,5 per anno presso qualificati istituti italiani)**;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino ad un massimo di **6 punti (punti fino a 2,5 per la direzione e il coordinamento di ciascun gruppo di ricerca; punti fino a 1 per la partecipazione a ciascun gruppo di ricerca)**;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino ad un massimo di **3 punti (punti 1,5 per ciascun brevetto depositato)**;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino ad un massimo di **5 punti (punti 0,7 per ogni relazione su invito ad un congresso internazionale; punti 0,4 per ogni relazione congressuale internazionale; punti 0,5 per ogni relazione su invito ad un congresso nazionale; punti 0,2 per ogni relazione congressuale nazionale)**;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino ad un massimo di **2 punti (punti 1 per ciascun premio o riconoscimento internazionale; punti 0,5 per ciascun premio o riconoscimento nazionale)**;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni previste dal bando è: 48 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino ad un massimo di **punti 1** (fino ad un massimo di **0,25 punti** per ciascun aspetto);
- congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **punti 1** per i prodotti ritenuti congruenti con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 per il quale è bandita la procedura; **punti 0,5** per i prodotti ritenuti parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 per il quale è bandita la procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino ad un massimo di **punti 1** (miglior quartile del database SCIMAGO – **punti 1** per una collocazione editoriale Q1; **punti 0,75** per una collocazione editoriale Q2; **punti 0,50** per una collocazione editoriale Q3; **punti 0,25** per una collocazione editoriale Q4);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino ad un massimo di **punti 1**. (**punti 1** per la collocazione in prima o ultima posizione, **punti 0,5** per la collocazione in seconda posizione oppure come corresponding author, **punti 0,2** per la collocazione in altra posizione).

La Commissione, nel caso in cui i candidati presentino la tesi di dottorato tra le 12 pubblicazioni previste dal bando, prevede l'assegnazione di un massimo di **punti 2** secondo i seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino ad un massimo di **punti 1** (fino ad un massimo di **0,25 punti** per ciascun aspetto);
- congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **punti 1** per i prodotti ritenuti congruenti con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 per il quale è bandita la procedura; **punti 0,5** per i prodotti ritenuti parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 per il quale è bandita la procedura;

Il punteggio massimo previsto per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun Candidato è di **punti 12**, secondo i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di **punti 6** per il numero totale delle citazioni (SCOPUS) – (**punti 1** per ogni 100 citazioni ricevute, escluse le auto-citazioni)
- fino ad un massimo di **punti 3** per il fattore d’impatto totale “impact factor” (CLARIVATE) – (**punti 1** per un fattore d’impatto totale fino a 5; **punti 2** per un fattore d’impatto totale fino a 10; **punti 3** per un fattore d’impatto totale fino a 15 o oltre);
- fino ad un massimo di **punti 3** per le combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch/SCOPUS) – (**punti 0,5** per ciascun punto di indice-H)

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l’espressione di un giudizio sintetico (sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 5 Maggio 2020 alle ore 15.30 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 19:00

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof.ssa **Maria Francesca PIACENTINI**

COMPONENTE Prof.ssa **Eloisa Maria Guglielmina LIMONTA**

SEGRETARIO Prof. **Antonino BIANCO**